

Nel ufficio Municipale di S. Vito al Tagliamento ed in dieci di
 mattina del ventisei Gennaio milleottocento settantotto, davanti me Bol-
 trando Lucaria Bellarmino Giudice ufficiale dello Stato Civile ed alla presenza
 dei testimoni Signori Costantino Angelo fu Domenico presidente, l'anno
 settanta due di qui, e Mossi Fortunato fu Gio. Battista presidente, l'anno
 settanta quattro, e l'anno quindici di qui, sono comparso per la celebrazione del
 loro matrimonio, Lammuriani Simone viduo, nato il venti quattro Ottobre
 milleottocento ventacinque in Villanova di qui ed ora residente in S. Gio.
 di fuori di qui, figlio della fuora Giuseppe, Domenica Broador vedova
 di Santo Martin - Bugin, detta Prampero di Giacomo, e Baccinello Santa
 vidua nota il primo quindici milleottocento ventadue in S. Vito, resi-
 dente in Malafate di qui, figlia della fuora Biaggio Pasque Bol-
 trame vedova di Santo Brason fu Vincenzo. Avuto quindi riguardo
 alle due pubblicazioni, qui eseguite dalla domenica quindici a tutto
 il ventisette settembre milleottocento settantadue come dai relativi
 Certificati, che si riferiscono agli altri documenti già raccolti nel fascio
 lo degli allegati ed alla stessa richiesta al numero cinquecento
 Nel relativo registro dell'anno scorso da cui pare risulta che non venne
 fatta opposizione alcuna, letti gli articoli 120, 121, 122 del Codice
 Civile patrio, ricevute dagli sposi la dichiarazione di voler prendere in
 marito e moglie, ho pronunciato in nome della Legge ed io stesso
 uniti in matrimonio. Letti e sottoscritti meno dagli sposi esposti
 all'atto - Angelo Costantini moni fortunato detto Lammuriani
 Opina della parte civile

Lammuriani Simone
 Baccinello Santa

